

RFI, PONTE AL PINO: RIPRESA LA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA NEL NODO DI FIRENZE

Firenze, 30 luglio 2026

La circolazione ferroviaria sulle tratte Firenze Campo di Marte–Firenze Rifredi e Firenze Campo di Marte–Firenze Santa Maria Novella è ripresa regolarmente alle ore 11 di oggi, come previsto dal cronoprogramma, al termine della seconda e conclusiva fase dei lavori di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) per la sostituzione del cavalcaferrovia Ponte al Pino.

Nel corso dell'interruzione ferroviaria di 84 ore è stato completato il varo del nuovo impalcato. Dopo le operazioni di messa in sicurezza del cantiere e dell'infrastruttura ferroviaria, inclusa la disalimentazione della linea elettrica, la struttura metallica, del peso di circa 550 tonnellate, è stata sollevata e posizionata in un'unica soluzione mediante una gru da 2.000 tonnellate, con una capacità di sollevamento fino a 1.600 tonnellate, tra i più grandi mezzi impiegati a livello internazionale per interventi infrastrutturali di questa tipologia.

L'operazione di varo, conclusa in poco più di due ore, ha richiesto l'impiego di maestranze altamente specializzate e il coordinamento di numerose professionalità tecniche. Nelle restanti ore dell'interruzione sono stati eseguiti i controlli topografici di precisione, il puntellamento temporaneo della struttura con oltre 200 sostegni, i getti della soletta e la successiva maturazione del calcestruzzo per oltre 48 ore, durante la quale sono stati installati anche i parapetti, oltre al completamento di ulteriori opere accessorie. Concluse le verifiche finali e completate tutte le attività previste, con la rialimentazione elettrica della tratta, la linea è stata restituita all'esercizio ferroviario nei tempi stabiliti dal cronoprogramma.

Con il completamento di queste operazioni si è conclusa la fase più complessa dell'intervento, che consentirà di restituire alla città un'infrastruttura rinnovata. Il nuovo ponte, lungo 32 metri e largo 16, manterrà tre corsie stradali e sarà dotato di marciapiedi e di una pista ciclabile, migliorando sicurezza, accessibilità e mobilità urbana.

Durante l'interruzione la circolazione ferroviaria è stata rimodulata per consentire l'esecuzione dei lavori, limitando gli impatti sulla mobilità ferroviaria e cittadina. I collegamenti sono stati garantiti attraverso un piano di esercizio dedicato, con servizi sostitutivi, itinerari alternativi e un costante monitoraggio della circolazione. Parallelamente è stato attivato un articolato piano di assistenza ai viaggiatori, con il coinvolgimento del personale del Gruppo FS nelle stazioni interessate e il supporto del sistema di Protezione Civile.

L'intervento proseguirà ora con le lavorazioni di completamento del nuovo cavalcaferrovia, tra cui la realizzazione delle pavimentazioni, delle rampe di accesso e degli impianti di illuminazione, seguite dalle prove di carico previste all'inizio di settembre.